

STATUTO DEL "CLUB CORTONESI E TOSCANI AMICI DEL FVG"

Art. 1) Denominazione e sede legale

E' costituito il "Club Cortonesi e Toscani amici del FVG", con sede in Udine via Adria nr. 28
C.F. 94135830308

Art. 2) Scopi, finalità e durata

- a) Il Club ha carattere apartitico e aconfessionale, non persegue fini di lucro e ha lo scopo di: mantenere vivi i legami dei Cortonesi in particolare e in generale di tutti i Toscani presenti in FVG con la loro terra, attraverso una serie di iniziative culturali ed eventi espositivi che valorizzino le potenzialità dell'ingegno e della creatività delle due regioni.
- b) Contribuire allo sviluppo ed alla conoscenza nel Friuli Venezia Giulia ed in Toscana della cultura e dell'arte espresse dalla storia delle rispettive regioni, organizzando mostre, presentazioni di autori, di opere ed eventi culturali.
- c) L'associazione ha durata illimitata.

Art. 3) Logo

- a) Il Club si evidenzia graficamente con un proprio logo ed un marchio che tutelano e caratterizzano gli interventi dell'Associazione stessa.

Art. 4) Iscrizione

- a) Possono essere ammessi al Club tutti coloro che, nati in Toscana, risiedono nel Friuli Venezia Giulia e in qualità di soci sostenitori o soci onorari tutti coloro che — come "Amici dei Toscani" condividono le finalità culturali dell'Associazione. L'ammissione dei soci viene istruita dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'interessato, previo versamento della quota associativa.
- b) Ogni associato condivide e accetta le finalità statutarie e si adopera volontariamente e diligentemente per il perseguimento degli obiettivi associativi. Si perde la qualità di socio per: dimissioni, morosità, o per incompatibilità con le finalità statutarie.

Art. 5) Organi del Club

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea degli Associati;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente dell'Associazione;
- il Collegio dei Provibiri;

Tutti gli incarichi sociali sono svolti a titolo gratuito, fermo restando il rimborso delle spese vive documentate sostenute dai membri degli organi sociali nell'esercizio delle loro funzioni.

Art. 6) Assemblea degli Associati

L'Assemblea è convocata dal Presidente. Essa deve tenersi almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio, entro il mese di marzo.

La convocazione verrà fatta in via ordinaria o telematica.

L'invito conterrà l'ordine del giorno, il luogo e l'ora della convocazione.

L'assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in caso di sua assenza dal membro più anziano.

L'assemblea è valida qualunque sia il numero degli Associati.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti.

Per le deliberazioni inerenti alle modifiche dello Statuto occorre la presenza di almeno un terzo degli Associati e il voto favorevole della maggioranza dei presenti. Per le deliberazioni relative allo scioglimento dell'Associazione, occorre la presenza di almeno la metà degli Associati ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Hanno diritto al voto solo gli Associati in regola con il pagamento della quota associativa.

Ogni Associato può rappresentare in Assemblea, per mezzo di delega scritta, non più di un Associato.

L'Assemblea delibera su tutti gli argomenti che il Consiglio Direttivo pone all'ordine del giorno,

approva i bilanci preventivi e consuntivi.

Ogni tre anni rinnova gli organi sociali, elegge il Presidente, elegge il Consiglio Direttivo.

Le riunioni e le deliberazioni dell'Assemblea sono verbalizzate e sottoscritte dal Presidente e dal Segretario su apposito libro.

Le deliberazioni obbligano tutti gli Associati anche se assenti, dissenzienti o astenuti dal voto.

Le risultanze del libro delle Assemblee fanno prova tra gli Associati e verso terzi.

Art. 7) Consiglio direttivo

Il Consiglio Direttivo è composto da sette membri eletti dall'Assemblea generale. I membri del Consiglio Direttivo devono essere Associati e durano in carica tre anni. Eventuali mandati consecutivi non possono essere superiori a due.

Il Consiglio Direttivo nomina, nel proprio ambito, il Presidente, il Vicepresidente il Tesoriere e il Segretario.

Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente con avviso da comunicarsi, con qualsiasi mezzo, almeno un giorno prima dell'adunanza e con indicazione dell'ordine del giorno.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, le sue deliberazioni sono assunte a maggioranza dei presenti. In caso di parità dei voti, prevale il voto espresso dal Presidente.

Nel caso di dimissioni o di impossibilità ad esercitare le funzioni da parte della maggioranza dei componenti, tutti i consiglieri in carica, anche se non dimissionari, si intenderanno decaduti e il consiglio opererà fino alla sua sostituzione, in regime di prorogatio.

Entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione delle dimissioni da parte della maggioranza, il Presidente, ancorché dimissionario, dovrà convocare l'Assemblea per procedere alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo:

- a) delinea il programma delle attività dell'Associazione;
- b) provvede all'ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Associazione;
- c) attua le finalità previste dallo statuto e le deliberazioni dell'Assemblea;
- d) delibera sulle richieste d'ammissione al Club e sulla eventuale esclusione degli Associati previa audizione dell'interessato;
- e) stabilisce l'ammontare della quota associativa annuale a carico degli Associati e il termine per il relativo pagamento.

Art. 8) Presidente dell'Associazione

Il Presidente è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito ed è sempre rieleggibile, fermo restando che eventuali mandati consecutivi non potranno mai essere superiori a due.

Egli convoca e presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea degli Associati.

Il Presidente sovrintende all'attuazione dello statuto e delle deliberazioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo; rappresenta il Club Cortonesi e Toscani Amici del FVG tanto nei rapporti interni che in quelli esterni e in giudizio, sottoscrive gli atti dell'Associazione.

Può delegare i poteri di rappresentanza e di gestione ad uno o più dei membri del Consiglio Direttivo, fissando le modalità d'esercizio della delega. È sostituito, in caso di assenza o impedimento, dal Vice Presidente.

Art. 9) Segretario

Il Segretario è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito ed è sempre rieleggibile, fermo restando che eventuali mandati consecutivi non potranno mai essere superiori a due.

Egli dà esecuzione alle deliberazioni del Consiglio Direttivo. Il Segretario tiene ed aggiorna il registro degli Associati e i libri del Club Cortonesi e Toscani amici del FVG, cura il corretto svolgimento di tutti gli adempimenti formali previsti dalla legge e finalizzati al regolare funzionamento dell'Associazione, dirama avvisi e convocazioni.

Art. 10) Tesoriere

Il Tesoriere è eletto dal Consiglio Direttivo nel proprio ambito ed è sempre rieleggibile, fermo restando che eventuali mandati consecutivi non potranno mai essere superiori a due.

Egli gestisce, su indicazione del Consiglio, il fondo comune dell'Associazione, predispose la bozza del bilancio preventivo e consuntivo, che il Consiglio Direttivo sottopone annualmente all'approvazione dell'Assemblea.

Il Tesoriere si incarica della riscossione delle quote associative e di tutta l'attività amministrativa dell'Associazione.

Art. 11) Collegio dei Proviviri

Il Collegio dei Proviviri è composto da tre membri effettivi e due supplenti da eleggere tra gli Associati e dura in carica tre anni.

Gli eletti procedono alla nomina del Presidente del Collegio.

I suoi componenti sono sempre rieleggibili, fermo restando che eventuali mandati consecutivi non potranno mai essere superiori a due.

Esso delibera in modo inappellabile, secondo equità, su qualunque controversia tra gli Associati e l'Associazione, anche in ordine ad eventuali provvedimenti di diniego (accoglimento della domanda d'iscrizione di nuovi Associati o d'esclusione degli Associati assunta dal Consiglio Direttivo).

La decisione, assunta a maggioranza di voti, dovrà intervenire entro sessanta giorni dalla richiesta scritta e motivata dall'interessato.

Art. 12) Recesso ed esclusione dell'Associato

L'Associato può sempre recedere dall'Associazione.

La dichiarazione di recesso deve essere comunicata per iscritto al Consiglio Direttivo e ha effetto con lo scadere dell'anno solare in corso.

Consiglio Direttivo, in qualsiasi momento, può deliberare l'immediata esclusione dell'Associato per condotta ritenuta incompatibile con le finalità e gli scopi del Club Cortonesi e Toscani amici del FVG e/o per condotta, entro o fuori l'Associazione, ritenuta non conforme all'onore ed al prestigio dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo, inoltre, può deliberare l'esclusione dell'Associato che sia in mora di oltre sessanta giorni nel versamento della quota associativa.

Contro il provvedimento di esclusione del Consiglio Direttivo, l'Associato potrà ricorrere al Collegio dei Proviviri entro sessanta giorni dalla comunicazione dell'esclusione.

Art. 13) Patrimonio

Il patrimonio del Club Cortonesi e Toscani in FVG è costituito dalle quote associative. Tali contributi non sono trasmissibili né per atto inter vivos né mortis causa, né sono rimborsabili in caso di cessazione, per qualsiasi ragione, della qualità di Associato.

Formano il patrimonio dell'Associazione anche eventuali contributi di enti ed associazioni, donazioni ed eredità elargite per il conseguimento degli scopi statutari e ogni altra entrata a qualsiasi titolo pervenuta.

Eventuali utili, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve e qualunque altra componente patrimoniale, non potranno essere distribuiti né direttamente, né indirettamente durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte da fonti normative.

L'Associazione risponde delle proprie obbligazioni con il fondo comune, che ne costituisce il patrimonio.

In caso di scioglimento, per qualunque causa, dell'Associazione, il patrimonio dell'ente sarà devoluto ad altra Associazione con finalità analoghe o a fini di pubblica utilità, salvo differente destinazione imposta dalla legge, con divieto di distribuire agli Associati — anche in modo indiretto — utili, avanzi di gestione, fondi o riserve.

Art. 14) Esercizio sociale

L'esercizio sociale inizia il giorno 1 di gennaio e termina il giorno 31 di dicembre di ogni anno.

Art. 15) Adesione ad Enti

L'Assemblea del Club Cortonesi e Toscani amici del FVG potrà deliberare l'adesione a Enti e/o Organizzazioni giuridiche nazionali ed internazionali.

Art. 16) Estinzione e liquidazione

L'Associazione potrà estinguersi per deliberazione dell'Assemblea, per sopravvenuta impossibilità di conseguire gli scopi e per altre cause previste dalla legge. Per effetto del verificarsi di una causa di estinzione l'Associazione verrà posta in liquidazione, l'Assemblea dovrà nominare il (o i) Liquidatore/i e provvederà all'attribuzione dei relativi poteri.

Art 9) Rinvio

Per quanto non previsto dal presente statuto troveranno applicazione le norme del _ Codice Civile in materia di Associazioni non riconosciute.

Udine 18 dicembre 2014